



NARRATIVA

SHARON SCIA

di Ruco Magnoli

Editore: **GILGAMESH EDIZIONI**Pagine: **144**Formato: **13.5x20.8**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **29/01/2018**ISBN: **9788868671853**

L'atmosfera natalizia avvolge Merano, dove la mamma e Mariana si sottopongono alle cure termali per l'artrite, con l'assistenza di Zeudi, Tina, Totò e dei Takeshi. Intanto il resto della banda sale e scende lungo le piste innevate nei dintorni della graziosa cittadina. È proprio in fondo a una pista che appare il cadavere di un uomo trafitto da un dardo. Così Sharon sbatte il grugno (si fa per dire) contro la quinta indagine, che lo coinvolge come al solito in diversi misteri. Gli assassini sono forse fisici potenziali sulle orme del raggio della morte di Majorana oppure della fusione fredda? Appartengono a una setta di urningi? Sono accolti del satanismo torinese? O peggio?... Il peggio non è mai morto e Sharon rischia la vita, ma con l'aiuto di tutta la banda salverà se stesso, una biondona affettuosa, e altre potenziali vittime anonime, da una morte atroce, e potrà perfino rivivere, nella punizione dei criminali, una scena chiave dei *Tre Moschettieri*.

L'AUTORE

Ruco Magnoli è un'invenzione di Ruggero Campagnoli e Marco Maiocchi, già professori ordinari di Letteratura Francese e di Disegno Industriale, all'Università di Bologna e al Politecnico di Milano. In questo automa si sono uniti. Trascinati dalla loro abitudine alla collaborazione creativa, in un momento di gioia estiva con Ruco Magnoli hanno inventato e iniziato a praticare il gioco dello scriptomontaggio chiamato Sharon. Lo scriptomontaggio Sharon è una giunzione di brani in ventidue mosse non concordate, ma emendabili nella mossa successiva, ognuna delle quali deve superare il decimo migliaio di battute seguente. Col tempo le regole di quantità, apertura e chiusura si sono assestate, e ora il bianco apre e il nero chiude. Con l'aggiunta del riuso di materiale reperibile sul web, si perfeziona qui una parodia postmoderna e antimoderna della narrazione romanzesca, innestata sullo stereotipo poliziesco alla ricerca dell'irrealismo totale. Infatti i personaggi sono falsi o falsificati, gli avvenimenti strampalati, i giudizi fumosi, le opinioni fanfaluche, non c'è sostanzioso midollo.